



COMUNE DI APICE

Provincia di Benevento

Piazza della Ricostruzione, 1
82021 Apice (BN)

Tel.: 0824 92 17 11
Fax: 0824 92 17 42

Sito web: www.comune.apice.bn.it
E-mail: info@comune.apice.bn.it

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 07/04/2010 ai sensi dell'art.252 del D.Lgs. 267/2000

Copia DI DELIBERAZIONE

Atto N. 1 DEL 22.04.2010

OGGETTO: Dissesto finanziario - Insediamento - Nomina Presidente - Piano di lavoro

L'anno duemiladieci, il giorno ventidue del mese di mese di aprile, alle ore 13,00, nella Casa Comunale, si è riunita

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE, nelle persone dei sigg.:

Dott. Francesco Colacicco

Dott. Vittorio D'Amora

Rag. Emilio Porcaro

e con la partecipazione del Segretario Comunale, avv. Alessandro Verdicchio nella qualità di segretario verbalizzante;

PREMESSO

* che il Consiglio Comunale di Apice, con delibera n. 4 del 27 gennaio 2010, esecutiva, ha dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente;

* che con D.P.R. in data 7 aprile 2010, in corso di pubblicazione nella G.U., è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

* che il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione in data odierna;

* che, ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.)e successive modifiche ed integrazioni, l'insediamento deve avvenire entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;

dà atto che in data odierna si è regolarmente insediata.

CONSIDERATO

che l'articolo 252, comma 1, del citato TUEL prevede che la Commissione straordinaria provveda ad eleggere nel suo seno il Presidente;

all'unanimità elegge quale Presidente il dott. Francesco Colacicco.

DA' ATTO CHE

* l'Organo straordinario della liquidazione (O.S.L.):

- non ha personalità giuridica autonoma, per cui non può essere intestatario di una propria partita IVA e di codice fiscale, dovendosi avvalere della personalità giuridica dell'Ente;
- opera in posizione di autonomia e totale indipendenza dalle strutture dell'Ente;
- è legittimato a sostituirsi agli Organi istituzionali nell'attività propria della liquidazione, e, ai sensi dell'articolo 253 del TUEL, può autorganizzarsi.

Successivamente stabilisce:

- che il proprio funzionamento sarà ispirato:
 - * ai principi ed alle disposizioni del TUEL che, alla parte II, titolo VIII, disciplina il risanamento finanziario degli enti locali in stato di dissesto finanziario;
 - * alle disposizioni, in quanto compatibili, contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378;
 - * alle norme del codice civile che, per analogia, possano interessare la propria attività;
 - * che i suoi Componenti possono interagire individualmente, fatto salvo l'obbligo di notificare in merito alla prima riunione collegiale della Commissione che, ai sensi del succitato articolo 252, comma 1, delibera a maggioranza dei suoi componenti;
- di chiedere alla civica Amministrazione:
 - * la disponibilità di locali idonei per l'espletamento del proprio mandato, nonché di garantire l'accesso a tutti gli atti dell'Ente;
 - * le attrezzature strumentali ed il personale necessario da individuarsi con separato e formale atto;

La Commissione inoltre:

- prende atto che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 254 del TUEL, dalla data odierna decorrono i termini per la pubblicazione dell'avviso dell'avvio della procedura di liquidazione;
- richiede al Sig. Segretario Comunale - Direttore Generale una relazione dalla quale, a seguito della dichiarazione di dissesto, risulti la situazione economico - finanziaria alla data odierna del Comune, ai fini delle proprie incombenze;
- si riserva di adottare appositi provvedimenti per la definizione dell'assetto organizzativo di supporto, utilizzando eventualmente risorse umane non reperibili all'interno della struttura del Comune, in modo che risulti dedicata, semplice, snella, funzionale e concretamente operativa;
- dà atto che il piano di lavoro che intende adottare prevede nell'immediato l'avvio, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, del processo di rilevazione dello stato di fatto "ex interno" in tutte le sue componenti;
- evidenzia che, in base all'articolo 252, comma 4, del TUEL, ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2009 e provvede alla:
 - rilevazione della massa passiva;
 - acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;

- liquidazione e al pagamento della massa passiva, dando atto che la massa passiva di propria competenza, ai sensi dell'articolo 254, comma 3, del TUEL, è costituita da:
1. debiti di bilancio al 31 dicembre 2009;
 2. debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2009;
 3. debiti derivanti da procedure estinte;
 4. debiti derivanti da transazioni.

- evidenzia inoltre che la determinazione della massa attiva sarà effettuata sulla base:

1. del fondo di cassa al 31 dicembre 2009, rideterminato alla data odierna con le riscossioni dei residui attivi effettuate dall'Ente;
2. dei residui attivi certi e revisionati dall'Ente ancora da riscuotere alla data odierna;
3. dei ratei di mutui disponibili, in quanto non utilizzati dall'Ente e confermati dall'Istituto erogante;
4. delle altre entrate tra le quali anche le straordinarie, quelle derivanti da recupero di evasione, da fitti, interessi attivi sul conto della liquidazione, risorse da recuperare in via giudiziale, risorse percepite da terzi illegittimamente o illecitamente, proventi da alienazione di beni del patrimonio disponibile non indispensabile;
5. dei proventi da alienazione di beni mobili non indispensabili;
6. dei proventi della cessione di attività produttive;
7. delle risorse finanziarie liquide da recuperare nel bilancio corrente e nei bilanci futuri dell'Ente, recuperate nei modi di legge;
8. delle eventuali quote degli avanzi di amministrazione non vincolati;
9. di eventuali contributi straordinari.

Infine dà atto che non è stabilito alcun termine iniziale per l'avvio delle procedure dirette all'accertamento della massa attiva e, conseguentemente, decide di acquisire tutti i dati relativi al sistema entrate, anche dai concessionari e dalle strutture dell'Ente, al fine di avviare, acquisite le banche dati, i possibili incroci e determinare la consistenza delle entrate tributarie e gli eventuali margini di manovra per il periodo ante 31 dicembre 2009.

Alle ore 14.00 la seduta è sciolta.

Letto, confermato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Il Presidente Dott. Francesco Colacicco F.to

I Componenti Dott. Vittorio D'Amora F.to

 Rag. Emilio Porcaro F.to

IL SEGRETARIO Comunale avv. Alessandro Verdicchio F.to.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il responsabile del Servizio certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Comunale il 22/04/2010 per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Apice, 22.04.2010

Il Responsabile del Servizio
IL SEGRETARIO Comunale
avv. Alessandro Verdicchio

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il responsabile del Servizio certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale dal 22/04/2010 al _____, per 15 giorni consecutivi.

Apice, _____

Il Responsabile del Servizio
IL SEGRETARIO Comunale
avv. Alessandro Verdicchio

copia conforme all'originale

Apice, _____

Il Responsabile del Servizio
IL SEGRETARIO Comunale
avv. Alessandro Verdicchio